



DISCIPLINA SPORTIVA  
ASSOCIATA RICONOSCIUTA  
DAL CONI

# FEDERAZIONE ITALIANA BILIARDO SPORTIVO

W.C.B.S. - U.M.B. - W.P.A. - C.E.B. - E.P.B.F.

## COMUNICATO

Il regolamento per l'omologazione delle attrezzature sportive da utilizzare in occasione delle manifestazioni sportive della F.I.Bi.S. è nato dalla necessità di superare i problemi e le incomprensioni generati dall'applicazione delle norme previgenti.

Eravamo consapevoli che anche la nuova versione si sarebbe prestata a contestazioni, più o meno fondate, ma era necessario dotare anche la nostra federazione di un regolamento che ponesse parametri certi alle attrezzature di gioco, conformemente a quanto accade nelle Federazioni Sportive Nazionali, categoria alla quale tutto il nostro mondo ambisce ad appartenere.

Al fine di evitare gli errori del passato abbiamo ritenuto opportuno confrontarci con tutte le componenti presenti nel Consiglio Federale e con gli operatori del settore con i quali è stato promosso un incontro il 9 Dicembre scorso, chiedendo agli stessi di farci pervenire le loro osservazioni prima di procedere alla pubblicazione del regolamento avvenuta il 31 Dicembre 2016.

La volontà della Federazione non era quella di imporre, ma quella di condividere regole che riguardano tutti gli atleti, le associazioni sportive e gli operatori commerciali.

Solo con una piena condivisione era ed è possibile rendere applicabile le norme.

Ecco perché, anche dopo la pubblicazione del regolamento, abbiamo lasciata aperta la porta ad osservazioni e suggerimenti che potessero eliminare le zone d'ombra e le difficoltà applicative del regolamento.

Con grande piacere abbiamo ricevuto osservazioni, dai produttori e dagli atleti, sia singolarmente che attraverso l'associazione che ne rappresenta una parte.

Nessuno può affermare di aver trovato ostracismo né posizioni arroccate.

La nostra educazione ci ha sempre guidato nell'ascolto di tutte le istanze e nel lavorare per dare risposte.

La F.I.Bi.S. ha conquistato credibilità attraverso comportamenti concreti e coerenti con il suo scopo istituzionale e, consentitemi, attraverso lo stile e l'educazione di chi la rappresenta ad ogni livello (provinciale, regionale e nazionale)

Anche in questo caso abbiamo seguito il nostro stile.

Sono state riesaminate le tante e composite questioni da disciplinare per trovare una nuova sintesi alle richieste ed esigenze delle diverse parti, che su alcuni punti peraltro si trovavano su posizioni opposte.

Siamo quindi intervenuti sull'intero impianto regolamentare, cercando di semplificare regole e meccanismi e di renderlo più aderente alle diverse realtà delle sezioni che compongono la nostra Federazione.

Ringrazio i dirigenti Federali Badella, Chiesura, Sirianni, Gibertoni e Di Gennaro ed il responsabile progetto scuola Lanza, per la pazienza e la competenza che hanno messo nel modificare il regolamento.

Certamente anche questa versione potrà essere contestata e utilizzata strumentalmente per tentar di rinfocolare polemiche strumentali contro la Federazione, ma siamo altrettanto certi che la grande moltitudine di appassionati che amano davvero il nostro sport apprezzerà lo sforzo da noi fatto, prova tangibile che questa dirigenza non è chiusa in una torre d'avorio, ma è sempre disponibile al confronto ed al dialogo quando lo stesso è finalizzato alla costruzione di un nuovo modo di intendere il biliardo sportivo.